

NUOVE RESPONSABILITÀ DEI VERTICI AZIENDALI

Il mercato delle polizze D&O a livello mondiale sta vivendo una situazione delicata: le capacità assicurative si riducono ed i prezzi continuano a salire, la pandemia non fa che confermare tale tendenza

SATEC
UNDERWRITING

WWW.SATECUNDERWRITING.EU/

Negli ultimi due anni il mercato assicurativo delle polizze D&O ha assistito ad una decisa revisione delle condizioni contrattuali. Si è registrato inizialmente una diminuzione delle capacità offerte dalle compagnie a cui successivamente si è affiancato un incremento dei tassi, specialmente per le polizze a tutela delle istituzioni finanziarie, intese non solo come banche ma anche come società di investimento o di gestione del risparmio. Alla situazione appena descritta si è poi aggiunta la pandemia dei mesi scorsi che ovviamente ha aggravato lo stato di crisi di molte imprese e ha causato il tracollo di interi settori. Anche se ad oggi le conseguenze di tale pandemia non si sono ancora del tutto delineate con precisione, sicuramente ci si aspetta un numero rilevante di richieste di risarcimento legate alla gestione dell'emergenza e, indirettamente, all'andamento economico patrimoniale delle aziende.

Dal recentissimo *Global Insurance Market Index* di Marsh, riferito al terzo trimestre del 2020, si evince che l'incremento dei premi a livello globale relativamente alle linee finanziarie e professionali si attesta intorno al 40%, in Europa continentale questo incremento si attesta tra il 20 e il 30% a seconda della tipologia di azienda: con sinistri, oppure con esposizione in Usa, oppure operante in specifici settori colpiti dalla recente pandemia quali turismo, trasporti e ovviamente istituzioni finanziarie. La principale ragione di questo incremento è da ricercarsi nel sempre crescente numero di denunce di sinistri e/o circostanze. Gli amministratori in generale sono stati chiamati a prendere decisioni drastiche in tempi ristrettissimi relativamente alla gestione del personale, alla continuità dell'attività, approvvigionamenti di forniture, vendite, flussi finanziari. I grandi gruppi

quotati in borsa hanno visto un netto decremento nel valore delle azioni.

ATTENZIONE AI RISCHI CYBER E CLIMATICI

Nel 2019, il *World Insurance Report* identificava cinque macro-trend in ambito di "rischi emergenti": cambiamenti climatici, progressi tecnologici, tendenze sociali e demografiche in evoluzione, nuovi bisogni in ambito sanitario e cambiamenti del contesto di business.

La cybersecurity si conferma uno dei principali rischi percepiti dal management aziendale, senza tralasciare tutte le realtà con marchi importanti che stanno affrontando la problematica della reputazione digitale, ovvero il rischio di fake-news che possono impattare in maniera rilevante sulla reputazione dell'azienda stessa compromettendone anche la continuità del business.

Relativamente alla tematica ambientale, ad oggi l'entità di tali rischi è riconosciuta da diversi attori: nel 2020 otto dei dieci principali rischi identificati per impatto o probabilità sono riconducibili a fenomeni ambientali, e i rischi ambientali e climatici sono stati identificati al primo posto come minacce alla crescita dagli amministratori delegati intervistati da KPMG nello studio "*Global CEO Outlook 2019*".

Una maggiore conoscenza dei propri impatti e della propria esposizione a rischi e opportunità climatiche consentirà alle aziende di poter valutare in modo sempre più accurato gli effetti attuali e potenziali e, di conseguenza, di poter sviluppare strategie di mitigazione e adattamento adeguate: in questo senso i consigli di amministrazione e il *top management* dovranno sicuramente svolgere un ruolo attivo nel delineare le strategie. È sempre importante considerare

che gli amministratori sono solidalmente responsabili con il loro patrimonio personale per i danni patrimoniali causati a terzi o alla società stessa a seguito del loro operato: rischi emergenti da affrontare ed inasprimento delle normative sicuramente li espongono a una maggiore probabilità di essere indagati o citati personalmente. Per affrontare al meglio l'incremento dei rischi a cui sono esposti, gli amministratori dovranno sviluppare una cultura di gestione del rischio sempre più complessa, e appare evidente come in futuro i Risk Manager dovranno prestare sempre più attenzione al testo delle polizze D&O e coordinarsi con i loro consulenti assicurativi sui potenziali riflessi sulle coperture da acquistare.

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE – RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Il “rischio ambientale” è da sempre uno dei rischi più sottovalutati e sottostimati: finalmente comincia ad avere un posto in cima ai rischi che preoccupano le aziende insieme ai cambiamenti climatici. Sicuramente l'eco mediatico dei disastri ambientali causati dall'uomo e i casi di inquinamento con un forte impatto reputazionale per l'azienda sull'opinione pubblica, hanno avuto un peso molto rilevante in questa ascesa. La società è più attenta alla salute ed è aumentata la conoscenza della materia che porta clienti e investitori ad essere sempre più sensibili nelle loro scelte di acquisto e di investimento.

Occorre una conversione ecologica nei modelli di produzione, di consumo e di sviluppo anche come impegno concreto per fronteggiare i cambiamenti climatici. Prevenire i rischi per l'ambiente può diventare un'opportunità di sviluppo, può portare a un vantaggio competitivo per chi li valuta e li considera all'interno dei propri sistemi di gestione e può portare a ridurre contenziosi e richieste di risarcimento. Il rischio ambientale non riguarda solo le aziende tradizionalmente più inquinanti ma trasversalmente tutti i settori, nessuna realtà può considerarsi immune, piccola o media: è nei loro confronti che gravano nuove responsabilità che ricadono sia sulle aziende stesse, sia sulle persone fisiche che le rappresentano.

È fondamentale fare chiarezza sui rischi che le aziende pensano di avere assicurato, ritrovandosi talvolta al momento del sinistro con polizze inadeguate. Un'azienda su tre, ad oggi, non ha un'adeguata copertura assicurativa, oppure ritiene che una normale polizza di Responsabilità Civile verso terzi o una polizza *Property* la tuteli da questa even-

tualità. I legislatori stanno diventando degli attori sempre più importanti nella questione, le normative sono sempre più stringenti e in continua evoluzione. È indispensabile, un maggiore impegno da parte degli assicuratori e degli intermediari nel preparare le aziende sulla portata dell'impatto che questo tipo di rischio comporta per loro in termini di conseguenze concrete sia economiche sia giudiziarie, ed è necessario migliorare il linguaggio complessivo utilizzato in materia di rischio ambientale, rendendolo più comprensibile nella comunicazione dei contratti, delle definizioni, delle soluzioni e delle esclusioni.

L'IMPEGNO DI SATEC UNDERWRITING

Se assicurazione significa prevenire le avversità e proteggere i clienti dai rischi, gli assicuratori devono saper interpretare i rischi di oggi e prepararsi a quelli di domani. Satec Underwriting si pone l'obiettivo di interpretare i rischi dei clienti e fornire loro le soluzioni assicurative più adeguate. Offriamo soluzioni innovative, sofisticate e su misura per aiutare i nostri clienti a concentrarsi sul loro business, lasciando a noi la gestione dei rischi. Satec Underwriting è una MGA che fa parte di un ecosistema che controlla 4 agenzie di sottoscrizione che in pochi anni è diventato un polo di riferimento sul mercato per la sottoscrizione di rischi non tradizionali. Satec Underwriting, è la principale Underwriting Agency e sottoscrive premi per quasi 80 milioni di euro su 14 linee di business. Esperienza, professionalità ed entusiasmo garantiscono un servizio efficiente, tempestivo e competente a beneficio di tutti gli intermediari assicurativi.

Per saperne di più visita il nostro sito www.satecunderwriting.eu



VANESSA PEROTTA

Financial Lines Manager,
 Satec Underwriting



MIRIAM RUBINO

Environmental Lines Manager,
 Satec Underwriting